

CONVENZIONE
GESTIONE DEL CENTRO NATATORIO COMUNALE DI MONZA SITO IN VIA MURRI.

ART. 1 CONVENZIONE E ALLEGATI

Sono parte integrante del contratto e si intendono qui esplicitamente richiamati gli allegati n° 1, 2, 3, 4, 5, le cui disposizioni e prescrizioni si intendono tutte incondizionatamente accettate dalle parti che dichiarano di aver già siglato i documenti.

ART. 2 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il Comune affida al Concessionario, per anni 6 a partire dalla data di aggiudicazione la gestione del Centro Natatorio, con tutti i suoi impianti, nonché l'organizzazione di attività sportive agonistiche, formative, ricreative e del tempo libero. Inoltre affida le attività di gestione comprendenti anche gli aspetti tecnico-organizzativi, le attività commerciali e di marketing, il tutto ad onere e spese del soggetto gestore.

ART.3 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'immobile oggetto dell'affidamento è descritto nella planimetria generale allegata alla presente convenzione.

L'impianto natatorio coperto oggetto della presente convenzione consiste principalmente in:

- Una superficie d'acqua complessiva di mq 1076 così suddivisa:
 - n° 1 vasca di 34,5 m. per 21 m. profonda da metri 1,60 a metri 3.00 con una buca per attività subacquea della misura di mq 96 profonda m 5 ed un ponte mobile per la divisione della vasca stessa;
 - n° 1 vasca di 21 m per 12,5 profonda metri 1.20;
 - n° 1 vasca per idromassaggio di mq 40;
- n° 2 gruppi di spogliatoi per atleti;
- n° 2 gruppi di spogliatoi istruttori/arbitri
- n° 4 spogliatoi pubblico
- n° 1 locale da adibire a bar da allestire nell'area tribuna di 120 mq circa;
- n° 1 locale palestra circolare di mq. 102;
- n° 1 aula conferenze;
- n° 1 locale direzionale;
- n° 1 locale deposito attrezzi di mq 58;
- gruppi di servizi igienici così suddivisi:
 - spogliatoi uomini: wc e orinatoi n° 8 + 8, docce n° 18
 - spogliatoi donne: wc n° 11, docce n° 18
 - pubblico (zone tribune) n° 2
 - personale e bar n° 3
- un parcheggio esterno comprendente:
 - n° 160 posti auto
 - n° 14 parcheggi riservati a diversamente abili
 - n° 41 parcheggi riservati ai motociclisti

il tutto come meglio evidenziato nelle planimetrie allegate.

L'immobile è consegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come da verbale di consegna.

Per l'utilizzo dell'impianto in conformazione diversa, o per attività diverse rispetto a quelle comprese nella licenza di agibilità, dovrà essere richiesto ai competenti uffici comunali, di volta in volta, il rilascio dell'apposita licenza e/o delle autorizzazioni previste dalle vigenti leggi ed in particolare dal Testo Unico Legge Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S).

Il richiedente dovrà quindi farsi carico di ogni onere connesso per la predisposizione delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per l'acquisizione del parere della C.T.PI.P.S., VV.FF, ASL o di altri eventuali organi di controllo.

Il Comune è sollevato da ogni responsabilità od onere eventualmente derivante dalla mancata idoneità della struttura all'attività che il conduttore o il suo avente causa intenda svolgere.

ART. 4 PERSONALE NECESSARIO ALLA GESTIONE

Il Concessionario si impegna a garantire, permanentemente, la presenza e l'opera di tutto il personale necessario per assicurare la perfetta efficienza di impianti e di attrezzature, lo stato di perfetta manutenzione, igiene e pulizia dell'intero centro, l'espletamento di tutte le attività (di istruzione, formazione, promozione, assistenza e sorveglianza) necessarie per l'integrale sfruttamento e per il positivo funzionamento del complesso sportivo. Il personale dovrà essere dotato dei titoli e delle qualificazioni necessarie per l'espletamento delle attività affidategli. Il Concessionario è obbligato a regolare il rapporto di

lavoro (dipendente od autonomo) con il suddetto personale in conformità con le vigenti prescrizioni di legge e/o contratti collettivi di lavoro che regolano la materia. Il Comune potrà chiedere - ed il Concessionario si impegna ad attuarlo entro novanta giorni dalla richiesta - l'allontanamento di quelle persone (dipendenti od incaricati) che, con il loro comportamento, costituiscono ragione di giustificate lamentele da parte degli utenti o, comunque, intralcio al buon funzionamento del Centro Natatorio ove, nonostante la diffida rivolta dal Comune al Concessionario, la persona interessata non abbia adeguato il proprio comportamento alle esigenze del servizio pubblico.

ART. 5 MANUTENZIONE ORDINARIA E TRATTAMENTO DELLE ACQUE

Il Concessionario si impegna a provvedere alla manutenzione ordinaria dell'intero Centro Natatorio (compresi gli spazi esterni, il parcheggio e le aree a verde) con i suoi impianti, le sue attrezzature, le sue dotazioni e con i suoi spazi di pertinenza, garantendo il loro permanente buono stato manutentivo, di perfetta efficienza ed utilizzabilità nonché il loro stato di assoluta igiene e pulizia. Al riguardo, in caso di contestazioni specifiche da parte dell'Amministrazione comunale, il Concessionario è tenuto a dar seguito alle stesse, provvedendo ai necessari interventi, entro il termine all'uopo assegnato dall'Amministrazione medesima. Ove il Concessionario non adempia, il Comune, a prescindere dall'applicazione delle sanzioni previste dalla presente convenzione, potrà procedere direttamente all'esecuzione degli interventi urgenti, ponendo la relativa spesa a carico del Concessionario.

Al Concessionario compete la conduzione e manutenzione idrica (scambiatori, pompe, filtri, vasche di riempimento, dosatori di cloro, sfiatatoi, pompe di drenaggio, ecc.) mediante apposite opere di:

- filtrazione delle acque nella piscina;
- mantenimento delle caratteristiche chimico - fisiche dell'acqua e disinfezione dell'acqua e degli ambienti e relativi controlli di legge;
- controllo delle temperature;
- controllo del corretto funzionamento delle pompe (affinché la marcia sia silenziosa e priva di vibrazioni); per la conduzione e manutenzione, attenersi alle istruzioni del manuale delle elettropompe;
- analisi dell'acqua;
- tenuta degli appositi registri.

Il Concessionario provvederà in particolare:

- al mantenimento ed al controllo dell'acqua, secondo la normativa vigente di riferimento;
- alla pulizia dei filtri e dei prefiltri sulla base delle istruzioni allegata all'attrezzatura.
- al trattamento dell'acqua da nuoto con l'impiego di sterilizzanti a base di cloro, flocculanti, dealganti e correttivi del PH nel rispetto delle prescrizioni delle circolari e norme di legge;
- al rinnovo totale dell'acqua quando necessario e per il determinarsi di cause negative all'igienicità dell'acqua (presenza di corpi solidi di origine organica o altro);
- alla compilazione dei registri di rilevazione dei valori di cloro attivo presente in vasca, ovvero registrazione grafica dei valori rilevati ottenuti con apparecchi a rilevazione continua;
- alla pulizia del fondo vasca con apposita macchina e alla pulizia nel corso del rinnovo dell'acqua delle vasche da nuoto con impiego di idoneo prodotto sterilizzante. Sulle banchine deve prevedersi l'uso di antimicotici per ogni giorno di attività natatoria.

Oltre alle norme di legge è raccomandata, al fine del trattamento delle acque e dei relativi controlli, la Norma Unione Acqua Italia.

I materiali specifici di disinfezione sono a carico del Concessionario.

Nell'ultimo anno di gestione le manutenzioni dovranno essere concordate tra le parti; in mancanza di accordo si ricorrerà al previsto arbitrato.

ART. 6 EFFICIENZA DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE

Nelle obbligazioni di cui al precedente art. 5 debbono intendersi compresi anche tutti gli interventi necessari a rendere e a mantenere gli impianti e le attrezzature del Centro Natatorio conformi alle vigenti disposizioni di legge ed in particolare a quelle in materia di sicurezza, di tutela della salute e dell'igiene nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro. Il Concessionario è pertanto tenuto anche a garantire la presenza di personale qualificato in numero sufficiente; quando previsto dalle normative, dovrà predisporre un locale (o autoambulanza) per il funzionamento di un servizio di pronto soccorso, nonché far fronte a tutte le incombenze poste a carico del datore di lavoro dal D.Lgs. 19/09/1994, n° 626 e successive eventuali modificazioni.

Il Concessionario rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale per corretto uso dell'impianto, stato di manutenzione ed oneri di gestione.

L'utilizzo dell'impianto dovrà avvenire conformemente a quanto disposto dai Regolamenti comunali e dal "Regolamento di utilizzo del Centro Natatorio" (allegato al presente atto).

ART. 7 IMMODIFICABILITA' DELL'IMPIANTO

L'area e i manufatti realizzati devono mantenere per tutta la durata della convenzione la destinazione prevista.

E' fatto divieto di procedere a trasformazioni, modifiche o migliorie degli immobili, senza consenso scritto del Comune, così come è vietato il cambio di destinazione, sotto pena di risarcimento dei danni.

In ogni caso, alla fine della convenzione, il Comune avrà diritto di pretendere la messa in ripristino a spese del Concessionario, oppure di acquisire le nuove opere senza alcun compenso.

La messa in ripristino potrà essere richiesta anche nel corso della convenzione, qualora le modificazioni o le nuove opere abbiano avuto luogo senza il predetto consenso scritto.

ART. 8 PERMESSI E LICENZE

Il Concessionario si obbliga a richiedere, a cura e spese proprie, tutte le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta, i pareri prescritti per l'esercizio delle attività da svolgere nel Centro Natatorio, evitando - nel modo più assoluto - che tale esercizio avvenga in assenza di detti titoli. Il Concessionario si obbliga altresì a corrispondere tempestivamente - previa la necessaria istanza, denuncia o autorizzazione - i diritti e le tasse previsti in relazione alle attività svolte ed alla specifica modalità di svolgimento delle attività stesse.

ART. 9 VOLTURA CONTATORI, ACQUA, GAS ED ENERGIA. TASSA RIFIUTI E ACQUISTO PRODOTTI

Il Concessionario si obbliga a provvedere, a cura e spese proprie, alla voltura e al pagamento delle bollette relative alla fornitura del combustibile, dell'energia elettrica, dell'acqua, inoltre all'acquisto dei prodotti di depurazione, dei materiali di consumo e di funzionamento necessari a garantire la perfetta e permanente efficienza e fruibilità dell'intero Centro Natatorio, secondo gli standard previsti dalla presente convenzione e dai suoi allegati o dalle eventuali disposizioni vigenti in materia e, comunque, secondo i criteri della diligenza dovuta da quanti svolgono attività destinate al pubblico.

Il Concessionario si impegna a pagare la tassa rifiuti secondo quanto previsto dal regolamento comunale.

ART. 10 PROGRAMMA DI UTILIZZO

Il Concessionario è obbligato a trasmettere al Comune, entro il 30 giugno, il programma dell'utilizzo degli spazi sportivi e ricreativi nel corso dell'anno successivo (escluse quelle attività dipendenti da calendari che alla data del 30 giugno sono ancora in corso di definizione), redatto secondo gli schemi di cui agli allegati 2 e 3. Entro il 15 settembre il Comune - acquisiti gli opportuni pareri e le eventuali informazioni integrative, che il Concessionario è tenuto a dare entro sette giorni naturali consecutivi dall'eventuale richiesta avanzata - formulerà le eventuali proposte di modifica (integrativa o riduttiva dei suddetti atti). Ove, entro il ricordato termine, l'Amministrazione Comunale non richieda alcuna proposta di modifica, il programma si intenderà approvato. Ove invece siano formulate proposte di modifica, il Concessionario è obbligato a dar seguito alle stesse, precisando, nei 7 giorni successivi al ricevimento della comunicazione scritta delle proposte medesime, se intenda o meno aderire ad esse. In caso di adesione, il programma si intende modificato di conseguenza; in caso di mancata adesione invece, la questione controversa sarà deferita al collegio di cui al successivo art. 22.

Il Centro Natatorio non potrà essere chiuso per più di 60 giornate annue, (non più di 30 consecutivamente).

Chiusure prolungate, per eventuali manutenzioni dovranno essere concordate con l'Amministrazione comunale, fatti salvi gli interventi che rivestono carattere di urgenza e improcrastinabilità.

Il Concessionario è obbligato, quando le società sportive locali non la organizzassero, a creare e a far funzionare in modo permanente una squadra agonistica di nuoto.

ART. 11 QUADRO ATTIVITA'

Entro il 30 novembre, il Concessionario deve presentare al Comune il quadro delle attività sportive e ricreative svolte nel corso dell'anno sportivo passato, redatto secondo gli schemi di cui agli allegati sub 2 e sub 3. Il Concessionario è obbligato altresì a fornire, entro sette giorni dal ricevimento di un'eventuale specifica richiesta scritta, i chiarimenti ed i documenti che il Comune avrà segnalato come necessari per il completo esame del quadro di cui sopra.

Rimane inteso che tutte le attività coristiche sono di esclusiva competenza del Concessionario.

ART. 12 PROMOZIONE ED ORGANIZZAZIONE ATTIVITA'

Il Concessionario è obbligato, compatibilmente con il programma di cui al precedente art. 10, a promuovere ed organizzare le diverse attività, nonché le iniziative che risulteranno opportune ad incrementare la fruizione e l'utilizzo, da parte del pubblico, del Centro Natatorio, facendo fronte - tra l'altro - alle specifiche richieste al riguardo avanzate dagli utenti. Il Concessionario, ove non avesse a dar seguito a tali richieste, dovrà informare il Comune delle ragioni (attinenti l'incompatibilità delle stesse rispetto alle esigenze di sostenibilità economica e/o di buona funzionalità delle altre attività del Centro Natatorio) che non consentono di procedere nel senso voluto dai richiedenti; il Comune si riserva di apportare quegli interventi integrativi e di sostegno, che rendano compatibile e/o possibile l'attuazione dell'iniziativa.

ART. 13 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è obbligato, compatibilmente con l'esigenza di rispettare altri non differibili impegni già assunti, ad inserire le seguenti prestazioni, nel programma di cui al precedente art. 10.

Concedere a titolo gratuito al Comune, o ad altri soggetti dallo stesso indicati (come da offerta di gara presentata) l'uso dell'impianto per manifestazioni pubbliche di carattere sociale, per un numero minimo di 3 giornate (o 6 mezza giornate) annue o come da offerta presentata (allegato 1.3). La concessione della giornata gratuita a beneficiari si intende limitata dalle ore 8 alle ore 23,30; utilizzi parziali dell'impianto o limitati alla fascia oraria mattutina o pomeridiana saranno computati come mezza giornata. Al Concessionario verranno riconosciuti a titolo di rimborso per le spese vive € 500,00+ iva per ogni giornata di utilizzo. Tale onere sarà assunto direttamente dall'Amministrazione Comunale o sarà posto a carico del beneficiario o del patrocinato, conformemente alle insindacabili decisioni che l'Amministrazione adotterà caso per caso; i restanti servizi ordinari rimangono a carico del Concessionario. Eventuali servizi speciali, a richiesta, saranno quotati a parte dal Concessionario. Gli utilizzatori saranno responsabili di ogni danno eventualmente causato durante l'uso dell'impianto e ne rifonderanno le relative spese; a loro carico sarà l'onere delle assicurazioni R.C. e degli adempimenti di sicurezza che si renderanno necessari per lo svolgimento delle manifestazioni.

mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale a titolo gratuito la parte della piscina contrassegnata con la lettera **Y** nella planimetria, per due mattine la settimana dalle ore 8.30 alle ore 12.30 per il periodo da ottobre a maggio e per tutta la durata della convenzione, per attività sportive organizzate dal Comune a favore delle scuole pubbliche, anziani, disabili ecc.. In tale circostanza il personale insegnante verrà designato dal Settore Attività Sportive e i relativi costi saranno a carico dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima riconoscerà alla concessionaria per gli altri servizi necessari la cifra forfettaria di € 40 per mattina;

Organizzare per particolari categorie (studenti, soggetti della terza età, soggetti diversamente abili), corsi alle stesse dedicati e riservati come da offerta in sede di gara (all. 2).

Praticare tariffe agevolate o condizioni di favore, rispetto a quelle ordinarie, ad Associazioni/Società sportive locali come indicato nell'offerta di gara presentata (all. 1.3).

Concedere, per attività agonistiche (anche di campionati di pallanuoto o nuoto agonistico), l'utilizzo delle strutture alle Associazioni/Società sportive locali, dietro pagamento di una tariffa agevolata e a condizioni particolari meglio specificate nell'allegato 1.2. Tali Associazioni dovranno farne richiesta entro il 20 giugno di ogni anno (fatta salva l'emanazione dei calendari da parte delle Federazioni in data successiva); gli orari ed i programmi verranno stabiliti di comune accordo entro il 30 agosto o, comunque, entro l'inizio della stagione agonistica. Ogni variazione deve essere comunicata da parte della Società sportiva locale interessata con 7 (sette) giorni di anticipo.

Presentare annualmente il bilancio preventivo e il conto consuntivo di gestione della società come meglio sotto specificato:

- entro il 30 settembre trasmettere al Comune il bilancio di previsione per la gestione dell'esercizio dell'anno sportivo successivo;
- entro 15 giorni dall'approvazione dell'Assemblea presentare al Comune il bilancio consuntivo della gestione dell'anno precedente approvato, la concessionaria si obbliga altresì a fornire, entro sette giorni dal ricevimento della specifica richiesta scritta, i chiarimenti ed i documenti che il Comune avrà segnalato come necessari per il completo esame del bilancio.

Il Concessionario è obbligato allo sgombero e smaltimento dei rifiuti secondo quanto previsto dal regolamento comunale e nelle date previste per la raccolta.

Il Concessionario provvederà alla custodia e vigilanza del complesso sportivo, degli impianti, delle attrezzature nonché all'apertura e chiusura dello stesso mediante proprio personale. Il Concessionario si assume, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone designate per la vigilanza e per qualsiasi azione o intervento effettuato che sia causa di danno alla funzionalità degli impianti o alle attrezzature.

ART. 14 CANONE DI CONCESSIONE

Il Concessionario si obbliga a corrispondere al Comune il canone annuale di concessione di € ... (...)¹ più IVA, come risulta dall'offerta presentata in sede di gara, da versare anticipatamente in due rate semestrali entro il 10 gennaio ed entro il 10 giugno; in caso di mancato rispetto dei termini indicati saranno applicati gli interessi legali. L'importo del canone è soggetto a revisione, che partirà comunque non prima del 2° anno di gestione. Detta revisione sarà percentualmente pari all'incremento dei prezzi secondo i dati forniti dall'ISTAT.

ART. 15 TARIFFE

¹ non inferiore a €100.000,00 (centomila/00) + IVA

Il Concessionario è obbligato a praticare le tariffe indicate nella tabella di cui all'allegato 1.3 presentata in sede di gara. Dette tariffe sono soggette a revisione annuale con i medesimi criteri previsti dal precedente art. 14 e dovranno essere esposte al pubblico in modo visibile..

Per le tariffe d'accesso alle gare o partite di pallanuoto i prezzi seguiranno quelli di mercato.

La vendita dei biglietti d'ingresso e in genere di qualsiasi altro prodotto consentito dovrà rispettare le norme vigenti in materia fiscale.

Art. 16 PUBBLICITA'

Il Concessionario è autorizzato ad effettuare in forma sonora e visiva la pubblicità commerciale all'interno e all'esterno dell'impianto oggetto della concessione previa nulla osta del Settore Attività sportive, osservando tutte le prescrizioni e la normativa vigente. Il programma della pubblicità ed ogni sua modifica dovranno essere comunicati all'Ufficio Comunale dei Tributi ed è subordinato alle necessarie autorizzazioni da parte dell'Amministrazione Comunale. Il Concessionario dovrà espletare in proprio tutte le incombenze amministrative per le relative autorizzazioni.

Il Concessionario comunque si impegna a che eventuali contratti di pubblicità che coinvolgerebbero a qualunque titolo le strutture, i locali, le attrezzature o le aree pertinenti l'impianto, non dovranno eccedere la durata della convenzione.

L'autorizzazione dell'Amministrazione comunale, in relazione alla quantità e al contenuto della pubblicità, è vincolante.

Il Concessionario concederà spazi pubblicitari idonei in forma gratuita all'Amministrazione Comunale per l'affissione di materiale informativo pubblicitario del Comune il cui contenuto non sia in contrasto o comunque di nocimento per l'attività commerciale eventualmente svolta dal Concessionario.

ART. 17 ONERI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune è tenuto a provvedere direttamente, a cura e spese proprie, agli interventi relativi alle opere di manutenzione straordinaria, salvo che l'intervento sia reso necessario da fatto e colpa del Concessionario (ivi compresa l'inadeguata manutenzione ordinaria o l'insufficiente controllo sul comportamento degli utenti).

ART. 18 ISPEZIONI E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale, a mezzo dei propri funzionari all'uopo incaricati, avrà il diritto di accedere al Centro Natatorio in qualunque tempo e ai vari fabbricati o locali del medesimo allo scopo di accertare:

- a) l'esatta osservanza da parte del Concessionario delle condizioni previste nella presente convenzione;
- b) la regolare effettuazione delle operazioni di ordinaria manutenzione atte a mantenere l'impianto in condizioni di funzionalità ed efficacia.

A seguito delle ispezioni e controlli effettuati, il Comune di Monza può intimare al Concessionario l'esecuzione dei lavori dovuti ai sensi della presente convenzione. Se si dovessero verificare gravi deficienze e se il Concessionario, regolarmente diffidato, non dovesse ottemperare alle prescrizioni impartite, il Comune avrà facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio gli interventi addebitandone le spese, maggiorate del 10%, al Concessionario.

ART. 19 GESTIONE DEL BAR

Al Concessionario è consentita la realizzazione di un servizio di bar-ristoro presso un locale individuato all'interno del centro. Tutte le spese di arredo e adeguamento del locale sono a totale carico del Concessionario. Allo scadere del contratto il bar ed i suoi arredi diverranno di proprietà del Comune di Monza.

Al Concessionario è data altresì facoltà di installare, in luoghi preventivamente concordati con i competenti uffici comunali, distributori automatici di bevande e alimenti.

Il Concessionario deve richiedere ed ottenere le autorizzazioni prescritte dalla Legge n. 287 del 25/8/91 e , relativamente ai distributori automatici di alimenti e bevande dal D.Lgs.vo n. 114 del 31/03/98.

Sarà a carico del Concessionario la pratica per gli adeguamenti di legge per le relative autorizzazioni all'esercizio del bar.

L'espletamento del servizio dà diritto al Concessionario di trattenere per sé gli introiti derivanti dalla gestione. Le tariffe delle consumazioni dovranno essere esposte in modo visibile e non dovranno superare quelle di mercato.

I servizi di bar e punti di ristoro potranno essere effettuati per conto del Concessionario da società specializzate o da terzi, nei termini di legge, dandone avviso all'Ente concedente per ottenerne il nulla-osta per la sub-concessione.

Qualora l'Amministrazione Comunale autorizzi il gestore ad affidare il servizio di bar-ristorazione a società specializzata, le autorizzazioni devono essere richieste ed ottenute da quest'ultima società.

L'orario di apertura dovrà essere articolato in modo da garantire il miglior servizio ai frequentanti il Centro Natatorio e comunque non potrà rimanere aperto oltre l'orario di chiusura dell'impianto sportivo.

Il soggetto gestore, ai sensi dell'art. 9 del T.U.L.P. S. approvato con R.D. 18/6/1931 n. 773 dovrà rispettare, oltre alla normativa stabilita dalla legge vigente in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e

bevande, tutte le prescrizioni che il Sindaco, quale autorità locale di pubblica sicurezza, riterrà di imporle, nel pubblico interesse. Le autorizzazioni in argomento saranno rilasciate al Concessionario o alla Ditta specializzata, all'uopo autorizzata, e saranno valide per tutto il periodo di durata del contratto di conduzione e gestione degli impianti. Alla scadenza della suddetta gestione, le autorizzazioni decadranno. Ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge n. 287/91, non sarà consentita la somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume.

Art. 20 ESERCIZIO DI ATTIVITA' COMMERCIALI

L'Amministrazione Comunale può autorizzare all'interno della struttura, previa richiesta e concessione della relativa autorizzazione, ai sensi delle vigenti leggi in merito, la vendita del materiale tecnico didattico necessario allo svolgimento delle attività sportive ivi praticate, da parte del Concessionario.

ART. 21 SURROGHE, PENALI E RISOLUZIONE

In caso di non osservanza di uno o più degli obblighi di cui alla presente convenzione, l'Amministrazione Comunale provvede alla contestazione scritta, fissando un termine (che il Concessionario riconosce essere perentorio) entro il quale lo stesso deve ottemperare alla prescrizione violata, nonché a rimuovere gli effetti perduranti della contestata violazione.

Se il Concessionario non provvede, il Comune procederà come segue:

- mediante intervento (diretto o a mezzo di terzo all'uopo incaricato) volto a sostituire il Concessionario erogando le prestazioni dovute e rivalendosi poi, per le spese sostenute, sulla cauzione di cui al punto A dell'art. 23 della presente convenzione; entro i sessanta giorni successivi al prelievo della cauzione, il Concessionario è tenuto a reintegrare la cauzione stessa ed a consegnare al Comune, nel suddetto termine, il titolo attestante l'avvenuta reintegrazione. In caso di mancata reintegrazione il rapporto di concessione s'intenderà ipso iure risolto;
- mediante l'applicazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di penale per un importo non inferiore a € 50,00 e non superiore a € 500,00 per ciascuna infrazione: l'importo della penale sarà determinato dall'Ufficio Gestione Impianti del Comune con riferimento alla gravità della violazione.

In caso di violazione degli articoli 4 (Personale necessario alla gestione), 8 (Permessi e licenze), 15 (Tariffe) e 24 (Subappalto) ripetuta per un numero di tre volte nell'arco di un anno solare (dal 1° gennaio al 31 dicembre), il rapporto di concessione - previa diffida di cui al precedente primo comma ed ove il Concessionario non ottemperi alla diffida stessa nel termine con la medesima assegnato - si intenderà risolto ipso iure. Conseguentemente il Comune assegnerà al Concessionario un termine non inferiore a sessanta giorni per lasciare il Centro Natatorio libero da persone e da cose di sua proprietà, e per consegnare al Comune il centro stesso, senza che nulla - né per le attività svolte, né per le eventuali migliorie spontaneamente apportate - sia dovuto dal Comune al Concessionario.

Le suddette penalità e sanzioni convenzionali saranno applicate anche ove l'inadempienza comporti sanzioni di altra natura.

ART. 22 ARBITRATO

Le parti definiranno amichevolmente qualsiasi controversia che possa derivare dalla presente convenzione. Qualora ciò non sia possibile, per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione, si farà ricorso all'autorità giudiziaria: nel qual caso il foro competente sarà il tribunale di Monza. E' previsto, previo accordo tra le parti, il ricorso facoltativo ad un Collegio Arbitrale,.

In tale ipotesi, il Collegio è composto da un rappresentante dell'Amministrazione e da un rappresentante del gestore ed è presieduto da un esperto del Settore nominato d'accordo tra le parti o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Monza.

ART. 23 CAUZIONI ED ASSICURAZIONE

A) A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali e degli eventuali danni arrecati alle strutture ed agli impianti, il Concessionario costituisce per la durata della concessione una cauzione per € 100.000,00 mediante versamento in numerario oppure mediante polizza rilasciata da Impresa di Assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio nel ramo cauzioni, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. n. 449 del 13/02/1959, oppure mediante fideiussione bancaria. La cauzione - in originale - viene consegnata al Comune all'atto della stipulazione della presente convenzione. La cauzione sarà svincolata alla scadenza del contratto o ad eventuale risoluzione dello stesso dietro dichiarazione del Comune in ordine all'integrale adempimento delle obbligazioni, nonché all'insussistenza di danni alle strutture ed agli impianti attestata da verbale redatto dall'ufficio tecnico.

B) Contestualmente alla stipula della presente convenzione, il Concessionario presenterà:

- copia di polizza assicurativa, indicizzata ISTAT, accesa con primaria compagnia di assicurazione a favore del Comune di Monza, a copertura del rischio di furto per il valore a nuovo di tutti gli impianti e beni mobili.
- copia di polizza di R.C.T. con massimali non inferiori a € 3.000.000,00 unico per la gestione e la conduzione di tutti gli impianti e le attività esercitate.

Il Comune di Monza è esonerato, pertanto, da ogni responsabilità per danni a persone e cose, dipendenti direttamente e indirettamente dall'esercizio delle attività.

ART. 24 SUBAPPALTO

E' fatto espressamente divieto al Concessionario, di subconcedere tutto o in parte e sotto qualsiasi forma l'oggetto della presente concessione, pena la risoluzione del contratto, ad eccezione del servizio di gestione bar-ristoro, manutenzioni, conduzione caldaie, pulizie e servizi di controllo. I contratti di sub-concessione devono essere consegnati, per conoscenza, al Settore Attività Sportive del Comune di Monza.

ART. 25 CUSTODIA

Il Concessionario provvederà alla custodia e vigilanza del Centro Natatorio, degli impianti, delle attrezzature nonché all'apertura e chiusura dello stesso, mediante proprio personale. Il Concessionario si assume, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone designate per la vigilanza e per qualsiasi azione o intervento effettuato che sia causa di danno alla funzionalità degli impianti o alle attrezzature.

ART. 26 VERBALE DI CONSEGNA

Alla stipulazione della presente convenzione dovrà essere redatto in contraddittorio tra le parti un verbale di consegna degli immobili, delle attrezzature e degli arredi di proprietà comunale, che dovranno essere riconsegnati alla scadenza dell'appalto stesso nelle medesime condizioni e quantità; il Concessionario si impegna a sostituire - a cura e spese proprie - i beni mobili non più utilizzabili a seguito di deperimento per uso od a seguito di rottura o manomissione.

Nessuna manchevolezza o inefficienza potrà essere eccepita dal Concessionario se non segnalata nel verbale di consegna e riconosciuta dal Comune; resta salva la disciplina dei vizi occulti.

Comunque il Concessionario si impegna alla restituzione dell'intero complesso in buono stato, quale risultato di una diligente ed adeguata manutenzione; ove non sia registrato il suddetto buono stato manutentivo, il Comune opererà congrua ritenzione della cauzione di cui all'art. 23 lettera A. Anche la riconsegna sarà fatta mediante la redazione di un verbale, in contraddittorio fra le parti.

ART.27 RECESSO DEL CONCESSIONARIO

In caso di gravi e motivate esigenze, il Concessionario può richiedere all'Amministrazione Comunale di recedere dal contratto, con un preavviso di almeno sei mesi.

Il Comune potrà affidare la gestione ad un nuovo Concessionario.

In tal caso il Comune non dovrà alcun rimborso al Concessionario, salvo che siano stati autorizzati dei lavori a fronte di un prolungamento della durata della gestione; in quest'ultimo caso si dovrà procedere ad uno specifico calcolo. L'Amministrazione, inoltre, si riserverà di calcolare eventuali danni subiti prima di svincolare la cauzione.

ART. 28 RISOLUZIONE PER RAGIONI DI PUBBLICO INTERESSE

Il Comune potrà sempre, per ragioni di pubblico interesse, risolvere la presente concessione, con preavviso non inferiore a sei mesi. In tal caso il Concessionario verrà sollevato da ogni onere verso l'Amministrazione comunale e gli verrà corrisposto un equo indennizzo delle spese sostenute.

ART. 29 NORMA TRANSITORIA

Il Concessionario si impegna ad iniziare la gestione del Centro Natatorio secondo la tempistica concordata con l'Amministrazione Comunale.

ART. 30 SPESE E REGISTRAZIONE

Le spese di stipulazione, bolli, diritti di segreteria e registrazione del presente atto, nonché tutte quelle complementari e connesse sono a carico del Concessionario.

Inoltre Il Concessionario rimborsa al Comune la somma di € 20.000,00 IVA inclusa, per le spese di predisposizione degli atti e degli elaborati utilizzati per la gara. Detto rimborso avviene a mezzo di pagamento contestuale alla stipula della presente convenzione.

ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente atto i seguenti allegati: 1.1, 1.2, 1.3, 2, 3, 4, 5, così descritti:

- allegato 1.1 Regolamento Centro Natatorio Comunale
- allegato 1.2 Specifiche impegni con Società Sportive Locali
- allegato 1.3 Tariffe d'uso del Centro Natatorio Comunale
- allegato 2 Relazione tecnico-gestionale
- allegato 3 Schema orario di apertura
- allegato 4 Inventario beni
- allegato 5 Planimetria generale

ALLEGATO 1

Allegato 1.1 Regolamento Centro Natatorio Comunale

Allegato 1.2 Specifiche impegni con Società Sportive Locali

Allegato 1.3 Tariffe d'uso del Centro Natatorio Comunale

ALLEGATO 1.1

REGOLAMENTO CENTRO NATATORIO COMUNALE DI MONZA

Art. 1 - L'accesso è consentito a tutte le persone, negli orari di utilizzo dell'impianto.

Art. 2 - Non è consentito introdurre veicoli a motore di qualsiasi tipo, salvo per motivi tecnici, di lavoro o per carico e scarico di materiali.

Art. 3 - Non è consentito inoltre:

- entrare con animali, anche se al guinzaglio, salvo eccezioni preventivamente concordate con la Direzione,
- introdurre attrezzatura per l'attività subacquea in orari diversi da quelli ad essa dedicati,
- pattinare e andare in bicicletta nei viali,
- giocare a palla nei viali e sul solarium,
- calpestare o danneggiare tappeti erbosi, piante e cespugli,
- esporre locandine, manifesti e materiali di pubblicità senza la necessaria preventiva autorizzazione della Direzione,
- introdurre oggetti di vetro,
- eseguire tuffi e correre sul bordo vasca,
- accedere alle vasche senza aver fatto la doccia,
- entrare in acqua senza cuffia,
- cambiarsi furi dagli appositi spazi (cabine).

Art. 4 - L'utilizzo degli impianti è soggetto alle tariffe in vigore, all'osservanza dei regolamenti e degli avvisi esposti.

Art. 5 - Le Società interessate all'utilizzo delle strutture del Centro Natatorio dovranno presentare richiesta scritta alla Direzione, contenente tutte le informazioni necessarie:

- tipo di attività svolta dalla Società
- periodo, giorni e orari richiesti per l'utilizzo
- appartenenza a Federazioni, Enti di Promozione sportiva, ecc..
- generalità del Presidente o del responsabile in sua vece
- indirizzo, numero telefonico, codice fiscale e/o partita I.V.A. della Società.

Art. 6 - L'autorizzazione all'utilizzo delle strutture può essere revocata dalla Direzione in caso di:

- non corretto utilizzo delle medesime
- prolungato inutilizzo
- effettuazione di attività diversa da quella richiesta.

Art. 7 - Il mancato utilizzo dell'impianto, senza preavviso di almeno tre giorni, comporta ugualmente il pagamento della relativa tariffa.

Il mancato pagamento delle tariffe previste comporta l'annullamento o la sospensione della concessione, senza diritto di preavviso o indennizzo.

Art. 8 - L'accesso agli spogliatoi è consentito 20 minuti prima dell'inizio degli allenamenti e 30 minuti prima in caso di partita. Gli stessi devono essere lasciati liberi entro 30 minuti dal termine delle attività.

Gli utenti sono invitati a segnalare al personale eventuali irregolarità riscontrate negli impianti, prima di accedere agli stessi; gli eventuali reclami dovranno essere indirizzati alla Direzione.

Art. 9 - Negli spogliatoi gli utenti sono tenuti a rispettare le vigenti norme di sicurezza e igiene. In particolare è vietato:

- l'utilizzo di propri apparecchi asciugacapelli
- correre o saltare
- spostare gli arredi
- fumare
- mangiare
- sputare per terra
- lasciare fuori dagli appositi contenitori rifiuti di ogni genere.

Non è consentito il deposito di indumenti o materiali negli spogliatoi al di fuori degli armadietti. In caso di danni causati alle attrezzature o agli impianti, la Società o l'utente responsabile dovrà assumersene l'onere provvedendo al pagamento. In caso di smarrimento della chiave dello spogliatoio o degli armadietti è previsto il pagamento della quota per la relativa sostituzione.

Art. 10 - All'utente non è consentito l'utilizzo delle strutture per uno scopo diverso da quello a cui sono state destinate.

- Art. 11- La Direzione ed il personale di servizio non rispondono degli oggetti e dei valori lasciati incustoditi.
- Art.12 - In caso di sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica per cause non dipendenti da guasti o difetti dell'impianto, la Direzione non è tenuta al rimborso.
- Art.13 -Gli utenti sono tenuti a rispettare scrupolosamente le presenti disposizioni e quelle che di volta in volta potranno essere decise dalla Direzione.
- Art.14 -Si raccomanda fermamente di evitare ogni tipo di discussione con il personale di servizio. Eventuali reclami od osservazioni vanno inoltrati alla Direzione.
- Art.15 -La Direzione dell'impianto, tramite il personale di servizio, ha la facoltà di rifiutare l'ingresso o di espellere coloro che turbino l'ordine e la morale pubblica e comunque, con schiamazzi o giochi pericolosi o altre manifestazioni, nuocciano al buon andamento dell'impianto. La Direzione, inoltre, potrà rifiutare l'ingresso o espellere coloro che appaiono affetti da malattie infettive o che presentino lesioni cutanee o ferite aperte. Questi potranno essere ammessi soltanto previa presentazione di idoneo certificato medico comprovante la sana e robusta costituzione fisica.
- Art.16 - Nel caso di violazioni gravi e ripetute, la Direzione potrà disporre l'interdizione all'accesso per un periodo di tempo non inferiore a 7 (sette) giorni e non superiore all'anno.

LA DIREZIONE

SPECIFICHE IMPEGNI CON SOCIETA' SPORTIVE LOCALI PER ATTIVITA' DI TIPO AGONISTICO

Una piscina dovrà essere concessa, in caso di richiesta, alle società sportive locali, autorizzate dall'Amministrazione Comunale, a tariffe agevolate e con un orario minimo come di seguito specificato (per attività agonistiche di pallanuoto dovrà essere messa a disposizione la vasca contrassegnata con la lettera K). Resta inteso che non rientrano nell'orario minimo settimanale riservato eventuali società sportive costituite dalla concessionaria.

L'orario minimo riservato alle attività di dette società viene fissato in 20 ore settimanali (nel periodo compreso da ottobre a maggio) o come da offerta migliorativa presentata dal Concessionario.

Gli orari potranno essere stabiliti da accordi tra il Concessionario e le società sportive, in mancanza di accordo il prospetto sarà il seguente:

lunedì	dalle 17,00 alle 19,00
martedì	dalle 17,00 alle 19,00
mercoledì	dalle 17,00 alle 23,00
giovedì	dalle 17,00 alle 19,00
venerdì	dalle 17,00 alle 19,00
sabato	dalle 14,00 alle 17,00
domenica	dalle 18,00 alle 21,00

Le richieste dovranno pervenire al gestore prima della stesura del programma annuale.

Come previsto dall'art. 11 tutte le attività formative (corsi) sono di esclusiva competenza del Concessionario.

Alle stesse società sportive locali dovrà comunque essere permesso lo svolgimento di gare di campionato o manifestazioni della federazione (FIN), quando esso non contrasti con l'attività principale del gestore. Il relativo calendario annuale dovrà essere comunicato al gestore appena pubblicato dalle relative Federazioni.

I costi convenzionati sono i seguenti:

per allenamenti di attività agonistica € 15,00 l'ora per corsia + IVA;

per partite di campionato di pallanuoto € 150,00 a partita + IVA;

per gare di nuoto € 300,00 (ogni 4 ore) + IVA

Le tariffe potranno essere incrementate annualmente in base al tasso di inflazione programmato, previo accordo con l'Amministrazione comunale.

Tra le parti possono essere trovati accordi diversi (che prevedano ulteriori agevolazioni restando fermo l'impegno minimo previsto) per l'utilizzo e le tariffe.

Il costo a carico delle società è comprensivo di utilizzo della vasca, spogliatoi necessari, luce, acqua, riscaldamento, pulizie e custodia.

Rimangono fuori eventuali montaggi e smontaggi di attrezzature e servizi non prevedibili di cui dovrà farsi carico chi utilizza l'impianto concordandolo con il gestore.

SCHEMA PER LA FORMULAZIONE DI EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE

Ore settimanali nuoto (minimo 20)	Proposta Concessionario	n° ore
Costo allenamenti (massimo € 15,00 + IVA ora per corsia)	Proposta Concessionario	€
Costo partite di pallanuoto (massimo € 150,00 + IVA)	Proposta Concessionario	€.....
Per gare di nuoto (massimo € 300,00 + IVA ogni 4 ore)	Proposta Concessionario	€.....

TARIFFE D'USO DEL CENTRO NATATORIO COMUNALE*Vasca 1 (intera vasca da 33 mt.)*

ATTIVITA'	DURATA (singola lezione)	TARIFFA PROPOSTA (riferita al costo di 1 lezione/ingresso/corsia)
(es. Corsi nuoto Adulti)	(es. '55)	€
Ingressi nuoto libero		
Affitto corsia		

Vasca 2 (parte vasca grande per mt. 25)

ATTIVITA'	DURATA (singola lezione)	TARIFFA PROPOSTA (riferita al costo di 1 lezione/ingresso/corsia)
(es. Corsi nuoto Ragazzi)	(es. '55)	€
Ingressi nuoto libero		
Affitto corsia		

Vasca 3 (vasca 25 mt.)

ATTIVITA'	DURATA (singola lezione)	TARIFFA PROPOSTA (riferita al costo di 1 lezione/ ingresso/corsia)
(es. Corsi nuoto Baby)	(es. '55)	€

Vasca idromassaggio

ATTIVITA'	DURATA (singola lezione)	TARIFFA PROPOSTA (riferita al costo di 1 lezione/ingresso)
		€

AGEVOLAZIONI PREVISTE

Società sportive locali: sconto del __%

Anziani: sconto del __%

Diversamente abili: sconto del __%

Scuole: sconto del __%

Centri estivi: sconto del __%

Oratori: sconto del __%

Altro (specificare): sconto del __%

Altro (specificare): sconto del __%

Altro (specificare): sconto del __%

Altro (specificare): sconto del __%

OFFERTA GIORNATE ANNUE RISERVATE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

* N° _____

* (non inferiore a 3)

Comune di Monza
Ufficio Gestione Impianti
Via Appiani n° 17
20052 Monza

Oggetto: relazione tecnico gestionale organizzativa e funzionale allegata all'istanza di ammissione alla gara per la gestione del Centro Natatorio Comunale di Monza sito in via Murri.

La sottoscritta si dichiara obbligata ad effettuare la gestione del Centro in oggetto con le seguenti modalità:

1. relazione gestionale

- servizi erogati (specificare quali e quante ore settimanali);
- attività sportive esercitate (specificare quali ... promozionali, agonistiche, sportive, formative, sociali e quante ore settimanali per ogni attività);
- eventuali nuove proposte (specificare quali e quante ore settimanali);
- eventuali nuove proposte a livello internazionale (specificare quali e quante ore settimanali);
- altro;

2. relazione organizzativa ed operativa

- piano di conduzione dell'impianto (custodia, funzionamento, manutenzione, approvvigionamento ecc. con descrizione dell'organizzazione dei servizi (in questo punto il concorrente dovrà descrivere in modo chiaro, sintetico ma non generico, come intende provvedere all'organizzazione dei singoli servizi);
- numero ed elenco del personale che si intende assegnare ai singoli servizi con la specificazione dei compiti e delle mansioni di ciascuno (non sono richiesti gli estremi anagrafici);
- rapporto numerico utenti/istruttori per ogni singola attività;
- servizi che il concorrente intende affidare in appalto, contratto d'opera o altra forma legittimata, dettagliando le modalità sostanziali dell'esecuzione di tali servizi;
- altro (quant'altro il concorrente ritenga opportuno ed utile precisare in riferimento all'oggetto);

2. relazione finanziaria

- bilancio preventivo di gestione per la copertura finanziaria dei costi.

SCHEMA ORARI D'APERTURA DELL'IMPIANTO

	lunedì	martedì	Mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
8,00							
8,30							
9,00							
9,30							
10,00							
10,30							
11,00							
11,30							
12,00							
12,30							
13,00							
13,30							
14,00							
14,30							
15,00							
15,30							
16,00							
16,30							
17,00							
17,30							
18,00							
18,30							
19,00							
19,30							
20,00							
20,30							
21,00							
21,30							
22,00							
22,30							
23,00							
23,30							

INVENTARIO BENI

Nella struttura del Centro Natatorio di S. Albino è presente la seguente fornitura:

- n° 29 panche con schienale da m. 2;
- n° 29 panche semplici da m. 1;
- n° 54 specchi con mensola;
- n° 11 allestimenti per bagni disabili;
- n° 42 asciugacapelli
- n° 23 portasapone per doccia;
- n° 36 portarotoli carta igienica;
- n° 36 portascopino + scopino;
- n° 98 ganci appendiabiti per W.C.;
- n° 39 distributore sapone liquido;
- n° 30 distributori asciugamani in carta;
- n° 24 distributore sacchetti igienici;
- n° 24 raccoglitori per sacchetti igienici;
- n° 64 gettacarte semplici;
- n° 30 armadi atleti con chiave;
- n° 185 armadi utenti con lucchetto;
- n° 5 armadi abiti lavoro-puliti con chiave;
- n° 3 armadi prodotti di pulizia;
- n° 1 lettino visite mediche;
- n° 1 armadio strumenti e farmaci;
- n° 1 tavolino portaferri;
- n° 4 scrivanie con cassetti;
- n° 8 poltroncine;
- n° 7 sedie;
- n° 1 bilancia pesapersona;
- n° 1 bancone con cassetti;
- n° 3 sgabelli girevoli;
- n° 1 armadio pesante con chiave;
- n° 3 scrivanie senza cassetti;
- n° 25 sedie con ribaltina;
- n° 1 cassaforte;
- n° 2 bacheche portachiavi;
- n° 1 parete attrezzata per ufficio;
- n° 10 panche a trave;
- n° 15 gettacarte con posacenere;
- n° 10 portaombrelli;
- n° 12 appendiabiti a piantana;
- n° 2 scaffalature metalliche;
- n° 1 carrello movimentazione;
- n° 2 armadio metallico;
- n° 6 salvagente con cima;
- n° 2 asta da salvataggio;
- n° 2 cassetta pronto soccorso;
- n° 1 valigia pronto soccorso;
- n° 1 pallone Ambu;
- n° 1 barella a cucchiaio;
- n° 1 aspiratore fondo manuale;
- n° 1 manico telescopio;
- n° 2 spazzolone in nylon;
- n° 2 carrello porta rocchetto;
- n° 1 carrello di servizio vasche;
- n° 5 porta rifiuti sigillato;
- ml 205 griglia canaletta – l. 20 cm;
- ml 150 griglia canaletta – l. 3° cm;
- ml 34 griglia canaletta – l. 35/40
- n° 8 cesto porta abiti;

n° 6 panca semplice da 1m (1,00*0.40*0,40);
n° 30 sedie in alluminio;
n° 5 tavolo in acciaio;
n° 4 panche squadra in alluminio;
n° 1 podio per premiazioni;
n° 1 indicatore falsa partenza;
n° 2 indicatore di virata;
n° 1 anello galleggiante
n° 2 segnalatore di linea metà campo;
n° 2 segnalatore di linea di goal;
n° 2 segnalatore di linea dei 2 mt;
n° 2 segnalatore di linea dei 4 mt;
n° 2 seggioloni;
n° 2 porta per pallanuoto;
n° 2 orologi;
n° 1 contasecondi;
n° 8 contavasche;
n° 2 tabelloni 35";
n° 1 tabellone;
n° 28 cabine a rotazione;
n° 8 elemento di testata;
n° 4 cabine a rotazione per disabili;
n° 4 controllo accesso;
n° 4 pareti paraspruzzi;
n° 1 montascale;
n° 1 scala in ferro per ufficio Direttore;
n° 1 scala in ferro per locale tecnologico;
n° 73 cartelli a parete – cm 15*15;
n° 25 cartelli a parete – cm. 15*30;
n° 15 cartelli sospesi – cm. 15*60;
n° 2 cartelli a bandiera bifacciale;
n° 90 cartelli a parete – cm. 10*10
n° 20 cartelli "vietato fumare"
n° 20 cartelli "direzione vie di fuga";
n° 1 totem a pavimento;
n° 8 blocchi di partenza;
n° 10 scalette accesso vasche;
n° 2 separatori di corsia – lungh. Mt. 33;
n° 14 separatori di corsia – lungh. Mt. 25;
n° 8 corsie di fondo;
mt. 150 griglia canaletta cm. 40